

LA NOTA

Rincari delle polizze condominiali: colpa anche della Regione

Polizze assicurative condominiali raddoppiate per colpa del dissesto idrogeologico e della mancata manutenzione del territorio da parte della Regione. Aumenti sconsiderati, un conto salatissimo motivato maldestramente dal cambiamento climatico. In un periodo difficilissimo per l'intera regione, caratterizzato da continue allerte ed eventi alluvionali, questo fenomeno rischia di colpire duramente le nostre famiglie. Ma non è solo responsabilità delle compagnie assicurative: l'incompetenza della sinistra che per sessant'anni ha governato questa Regione, trascurando la manutenzione del reticolo fluviale e la realizzazione di opere strutturali per il contenimento del rischio idrogeologico, sta facendo pagare il prezzo più alto ai nostri cittadini. In tutti questi anni, non c'è stata alcuna pianificazione efficace per affrontare il cambiamento climatico. Ancora una volta, per colpa della negligenza del Partito Democratico, sono i cittadini a pagare il conto più salato. Bisogna ora promuovere, poi, una discussione aperta e trasparente sull'impatto delle politiche assicurative legate al cambiamento climatico. La transizione ecologica deve essere equa e sostenibile per tutti.

Massimiliano Pompignoli
consigliere regionale
e candidato (Fdi)

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

I pullman di visitatori e scolaresche in centro

Occorre una soluzione su come e dove possano parcheggiare i pullman e altri mezzi che portano turisti in centro. Vero, vi sono parcheggi spaziosi come quello dell'argine a pochi passi dal centro, ma in certi casi arrivano pullman con scolaresche e persone anziane che avrebbero bisogno di scendere e risalire sul posto, sia per motivi di sicurezza che di salute. Il Comune concede permessi per la ztl e gli autisti di questi ingombranti mezzi, disorientati, girovagano per trovare dove parcheggiare, stando pure vicino all'aiuola di piazza Saffi. Un'idea? La sosta a lato della Camera di commercio.

Maurizio Balistreri

Prima di tutto, avercene così tanti di pullman di turisti in centro storico, a Forlì, da avere il problema di dove farli sostare, caro Maurizio. Certo, se scindiamo le esigenze teoriche da quelle pratiche, il discorso un rilievo ce l'ha: per una città che è riuscita meritatamente, visto il grande livello delle mostre del San Domenico, a porsi sul mercato turistico come città d'arte, una specie di terminale per i pullman in centro sarebbe doveroso. Non vorrei però che perdessimo il senso delle proporzioni. Le mostre del San Domenico di visitatori in pullman ne portano, ma mica siamo come in piazzale Roma a Venezia; e poi durano circa quattro mesi: per i restanti otto la questione non si pone. Comunque, sempre meglio avere una soluzione, anche se non penso che parcheggiare in piazza Saffi sia quella giusta. Infatti i pullman scaricano i turisti e le scolaresche in visita al San Domenico direttamente sul posto e poi vanno a parcheggiare altrove. Inoltre, sarebbe super se meta di visitatori in corriera fosse la nostra stessa bellissima piazza Saffi, con tesori come San Mercuriale e il Palazzo del podestà, ma anche con palazzo Albertini che presto dovrebbe riaprire, però non è così. E di certo, se vogliamo allargare il discorso anche alle auto, non penso possa tornare in auge la proposta del parcheggio in piazza: allora sì che sarebbe difficile presentarla come sito turistico.

Anniversario di matrimonio

Nozze di diamante per Rosa e Vittorio



È un giorno speciale per Vittorio Mariani e Rosa Mussolini, coniugi che tagliano oggi il grande traguardo delle nozze di diamante: si sposarono infatti il 26 ottobre 1964, sessant'anni fa. Attorno ai due inossidabili sposi, in tale ricorrenza, c'è il grande affetto di parenti e amici: in particolare dei figli Claudio e Romina, iid del genero Sandro e delle nipoti Vittoria e Nicole. Ai loro auguri si uniscono le felicitazioni della redazione forlivese del *Carlino*.

La replica

Pronto Soccorso, criteri oggettivi per le valutazioni sulle attese

In merito alla segnalazione da voi pubblicata sabato 19, dal titolo 'Pronto Soccorso, va migliorato il metodo di gestione degli interventi', precisiamo che il bambino è stato accompagnato dal padre il 14 ottobre alle 17.58 per una piccola ferita al sopracciglio, causata da una caduta accidentale. Dopo registrazione e valutazione di triage da parte dell'Infermiera, il bambino è stato valutato e sottoposto a una medicazione temporanea, in attesa della visita medica e di una valutazione definitiva della ferita. L'attesa si è prolungata fino alle 21.40 in quanto erano presenti in Pronto Soccorso ben 51 pazienti, di cui 8 a codice di priorità urgenza non differibile, 8 differibile, 34 urgenza minore, 1 non urgenza. In considerazione del livello di priorità e della necessità di dare risposta per priorità, dipendente da criteri di criticità e complessità del caso, è stato necessario fa-

re attendere il bambino per la visita medica fino alle 21.42. Dopo la valutazione è stata poi eseguita l'applicazione di cerotti e si è provveduto rapidamente alla dimissione. **Circa** la prima considerazione avanzata dal padre, sulla ferita è stata fatta una prima valutazione, che ha condotto a una disinfezione con Amuchina e a una medicazione temporanea in un tempo successivo rispetto alla valutazione iniziale, in quanto la necessità di assicurare altre priorità contemporanee ha costretto l'infermiera a interrompere le attività sul bambino per rivolgersi ad altri casi più gravi. Esaurite queste, è stata eseguita la disinfezione e medicazione in triage dall'infermiera, certamente non su sollecitazione del padre. Seconda considerazione: il bambino in attesa di visita era sotto la responsabilità dell'infermiera di triage e sotto la tutela del padre; la valutazione del proble-

ma e del contesto è stata ritenuta appropriata rispetto alla decisione di fare attendere la visita del medico di Pronto Soccorso in sala di attesa, non ricadendo il caso fra quelli che prevedono l'accesso diretto in Pediatria e non essendo previsto l'intervento in Pronto Soccorso del pediatra in servizio in guardia attiva. Terza cosa: la violazione dei criteri di priorità assegnati, seppure per un intervento di pochi minuti, non sarebbe stato giustificato, se non per motivi validi, da parte di tutti gli altri utenti in attesa di visita. **Il criterio** delle priorità si ispira al dovere di garanzia della salute dei pazienti, al sintomo e alla criticità di presentazione. Questi criteri generali, obbligano i sanitari a volte a scelte di priorità che agli occhi di terzi o del singolo paziente non sono sempre condivisi. **La Direzione del Presidio Ospedaliero di Forlì e la Direzione del Pronto Soccorso**

METEO

Forlì



SOLE
sorge 07:40
tramonta 18:09

LUNA
sorge 01:22
tramonta 15:57

15° 21°

Giornata con tempo variabile, con maggiori schiarite durante il pomeriggio. I venti saranno al mattino deboli da Est-Sudest, al pomeriggio moderati da Est.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

San Martino Viale Appennino 501
(0543/86015).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

| | |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| Carabinieri | 112 |
| Polizia | 113 |
| Emergenza infanzia | 114 |
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Guardia di Finanza | 117 |
| Emergenza Sanitaria | 118 |
| Enel - guasti luce | 803500 |
| Corpo Forestale | 1515 |
| Telecom servizio guasti | 187 |
| Soccorso Stradale ACI | 803116 |
| Guardia medica | 800118009 |
| Energia elettrica | 800999010 |
| Gas | 800713666 |
| Protezione Civile | 0543/706411 |
| Telefono Azzurro | 19696 |
| Comune di Forlì | 0543/712111 |
| Comune di Forlì URP | 0543/712444 |
| Anagrafe | 0543/712327 |
| Polizia Municipale | 0543/712000 |
| Polizia Stradale | 0543/793911 |
| Provincia di Forlì-Cesena | 0543/714111 |
| Centro per le Famiglie | 0543/712667 |

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport
Ettore Morini
In redazione Serena D'Urbano